



Liceo Classico statale "Jacopone da Todi" con annesso Liceo Scientifico
(Corsi Classico, Scientifico, Linguistico, Scienze umane)
Sede legale largo Martino I, 1 06059 Todi Pg
Tel. 075 8942386; e-mail: pgpc04000q@istruzione.it

PROGRAMMA SVOLTO

Disciplina	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
Corso	SCIENZE UMANE
Classe	V A
Docente	UMBRICO ALESSIO
Anno scolastico	2019 / 2020

G. LEOPARDI

Vita

Passaggio "dall'erudizione al bello" e "dal bello al vero"
Ambiente familiare, contrasto col padre, amicizia con P. Giordani
Fuori Recanati: Roma, Milano, Bologna, Firenze e Napoli
Amicizia con A. Ranieri, amore per Fanny Targioni Tozzetti

Pensiero

La teoria del piacere
Poetica del vago e dell'indefinito
Il pessimismo storico
Il pessimismo cosmico
Titanismo (Leopardi "progressivo")

Opere

Canti: Canzoni, Idilli, Grandi Idilli, Ciclo di Aspasia, La Ginestra
Operette Morali
Zibaldone

Testi

Dai *Canti*: *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia* (3.1, T. 10, pp. 77 ss.)¹

L'infinito (3.1, T. 3, pp. 32 s.).

La sera del dì di festa (3.1, T. 4, pp. 38 ss.)

A Silvia (3.1, T. 7, pp. 57 ss.).

La Ginestra (3.1, T. 14, pp. 99 ss.)

Dalle *Operette Morali*: *Dialogo della Natura e di un Islandese* (3.1, T. 15, pp. 115 ss.).

dallo *Zibaldone*: *Teoria del Piacere e poetica del "vago e indefinito"* (T. 2a, 2b, 2c, 2d, 2e, 2f, 2g, 2h, 2i, pp. 16 ss.)

¹ I testi sono citati, salvo diversa indicazione, con riferimento al libro di testo in adozione (G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *I Classici nostri contemporanei*, Paravia, Milano – Torino 2016), secondo i due tomi dell'opera utilizzati **3.1 = Da Leopardi al primo Novecento** e **3.2 = Dal periodo tra le due guerre ai nostri giorni**.

SCAPIGLIATURA

Una sorta di *bohème* parigina a Milano

Il rapporto con la modernità

Linea poetica e narrativa "antiufficiale", apertura ai temi della cultura europea, preludio di atteggiamenti veristi e decadenti

Testi

E. Praga, *La strada ferrata* (3.1, T. 1, pp. 183 ss.)

GIOSUÈ CARDUCCI

Vita

Dalle posizioni democratiche e anticlericali della giovinezza all'appoggio alla monarchia (vate dell'Italia umbertina)

Classicismo ("scudiero dei classici"), tematiche patriottiche e civili, poeta ufficiale dei miti risorgimentali, apertura ad una poesia delle inquietudini moderne

Opere

Giambi ed Epòdi

Odi barbare (la metrica "barbara")

Testi

da *Giambi ed Epòdi*: *Per Vincenzo Caldesi* (3.1, T. 1, pp. 208 s.)

da *Odi barbare*: *Nevicata* (3.1, T. 6, p. 228)

NATURALISMO

Presupposti positivisti: l'esaltazione della scienza e del metodo scientifico

Il modello narrativo flaubertiano: *Madame Bovary* e l'impetosa analisi del "bovarismo"

Émile Zola ed il "romanzo sperimentale"

Il ciclo dei *Rougon – Macquart*

La funzione sociale e progressista del romanzo, il nuovo ruolo dello scrittore

Testi

G. Flaubert, *Madame Bovary*, I, 9: "il grigiore della provincia e il sogno della metropoli" (3.1, T. 1, pp. 247 ss.)

Émile Zola, *L'ammazzatoio*, cap. II: "L'alcol inonda Parigi" (3.1, T. 3, pp. 257 ss.)

VERISMO

Luigi Capuana e Giovanni Verga: presupposti narrativi del Naturalismo francese e scoperta della Sicilia contadina.

Approccio pessimistico, ruolo dello scrittore meramente artistico.

GIOVANNI VERGA

Vita

Famiglia di agiati possidenti terrieri catanesi

Firenze e Milano: la ricerca del successo letterario e i romanzi "scapigliati"

La "conversione" verista

Il progetto del "Ciclo dei vinti" e la "fiumana del progresso"

Il ritorno in Sicilia ed il lungo silenzio narrativo

Poetica

L'amore per la fotografia

Impersonalità e tecnica della "regressione" del narratore

Opere

Vita dei Campi

Novelle rusticane

I Malavoglia

Mastro-don Gesualdo

Testi

da *Vita dei Campi*: Rosso Malpelo (3.1, T. 4, pp. 333 ss.)

La Lupa (3.1, T. 12, pp. 416 ss.)

dalle *Novelle rusticane* La roba (3.1, T. 9, pp. 379 ss.)

Dai *Malavoglia*: Prefazione (3.1, T. 5, pp. 350 s.)

cap. XV, la conclusione del romanzo con l'addio di 'Ntoni (3.1, T. 8, pp. 369 ss.)

Dal *Mastro-don Gesualdo*: IV, 5: la morte del protagonista (3.1, T. 11, pp. 394 ss.)

DECADENTISMO

L'origine del nome: "*Langueur*" di P. Verlaine

Accezione ampia di Decadentismo e accezione ristretta (R. Luperini e la proposta della categoria di "Modernismo")

Gli elementi comuni della letteratura decadente: Estetismo, Dandysmo, Maledettismo, Eros e *femme fatale*, il trinomio dissolutezza, malattia, morte, il culto assoluto dell'arte (*art for art sake* di Wilde)

Testi

P. Verlaine, Langueur, 3.1, T. 7, p. 471

A. Il romanzo decadente

Opposizione al romanzo sociale di area naturalista

Riscoperta dell'introspezione psicologica di una singola personalità eccezionale

L'À *Rebours* di K. – J. Huysmans (1884)

Il *Ritratto dei Dorian Gray* di O. Wilde (1890)

Testi

J. – K. Huysmans, *Controcorrente*, cap. II "La realtà sostitutiva" (3.1, T. 1, pp. 485 ss.)

B. La poesia decadente, ovvero il SIMBOLISMO

Charles Baudelaire, un padre fondatore

Lo spartiacque tematico e stilistico de *Le Fleurs du Mal*

La triade simbolista: A. Rimbaud, P. Verlaine, S. Mallarmé

Il simbolo come via "alogica" alla verità

La musicalità evocativa rompe la razionalità del discorso poetico (cfr. Verlaine "*de la musique avant toute chose*")

Testi

P. Verlaine, Langueur (3.1, T. 7, p. 471)

Ch. Baudelaire, L'albatros (3.1, T. 2, p. 453)

Corrispondenze (3.1, T. 1, p. 451)

Perdita d'aureola (3.1, T. p. 437)

A. Rimbaud, Vocali (3.1, T. 9, p. 478)

G. D'ANNUNZIO

Vita

La vita come un'opera d'arte

Roma, vita da esteta

Il successo letterario e il "vivere inimitabile"

L'attenzione al mercato

L'attenzione alle mode culturali e letterarie europee: Nietzsche, Wagner, Tolstoj, Dostoevskij

La relazione con la donna (Eleonora Duse)

L'avventura politica: "radiose giornate di maggio" e guerra, impresa fiumana, rapporto con il Fascismo

L'eremitaggio a Gardone Riviera: il "Vittoriale degli Italiani"

Poetica

Fase dell'Estetismo

Fase della "bontà"

Fase del Superomismo e del Panismo

Opere

Poesia:

Canto novo (esordio carducciano)

Intermezzo di rime (versi "decadenti")

Il poema paradisiaco (fase della bontà)

Laudi del cielo, del mare, della terra, degli eroi (*Maia, Elettra, Alcyone, Merope e Asterope*: Superomismo e Panismo)

Narrativa:

Terra Vergine (novelle di ispirazione verista)

Il Piacere (Estetismo)

Giovanni Episcopo e L'innocente (fase della bontà e scoperta della Letteratura russa)

Trionfo della morte, Le vergini delle rocce, Il Fuoco, Forse che sì, forse che no (i romanzi del superuomo)

Testi

Da *Alcyone*: *La pioggia nel pineto* (3.1, T. 9, pp. 568 ss.)

Da *Elettra*: *Le città del silenzio IV, Todi* (testo fornito dal docente)

Da *Il piacere*, I, 2: "Il conte Andrea Sperelli" (3.1, T. 12, pp. 591 ss.)

Da *Il Trionfo della morte*, VI, 1: "Giorgio Aurispa ascolta il preludio del Tristano e Isotta di R. Wagner" (testo fornito dal docente)

G. PASCOLI

Vita

Il groviglio di lutti familiari

La continua ricerca di un "nido familiare"

La breve esperienza del Socialismo

La carriera di docente

La posizione nazionalista durante la guerra di Libia

Poetica

La poetica del Fanciullino: la realtà come "simbolo"

Il fonosimbolismo: linguaggio pregrammaticale, grammaticale e postgrammaticale (G. Contini)

Opere

Myricae

Poemetti

Canti di Castelvecchio

Poemi conviviali

Carmina

Testi

Da *Myrica*: Lavandare (testo fornito dal docente)

Arano (3.1, T. 2, pp. 621 s.)

X Agosto (3.1, T. 3, pp. 623 s.)

L'assiuolo (3.1, T. 4, pp. 626)

Dai *Canti di Castelvecchio*: Il gelsomino notturno (3.1, T. 12, pp. 662 s.)

La mia sera (3.1, T. 14, pp. 685 s.)

Dai *Poemetti*: Italy (3.1, T. 11, pp. 654 ss.)

Discorso La grande proletaria si è mossa (testo fornito dal docente)

I CREPUSCOLARI

Una linea modernista antidannunziana: il grigiore della vita quotidiana (le “piccole cose di pessimo gusto”)

Inquietudine esistenziale del poeta

Testi

G. Gozzano, Invernale (3.1, T. 4, pp. 785 s.).

La signorina Felicita, ovvero la Felicità, vv. 73 – 90 (3.1, T. 2, pp. 766 ss. “Sei quasi brutta, priva di lusinga”)

G. UNGARETTI

Vita

L’Egitto dell’infanzia: la natura selvaggia

Gli studi a Parigi: l’incontro con le grandi correnti della letteratura europea

L’esperienza della prima guerra mondiale

La carriera di insegnante

Poetica

La ricerca di un rinnovamento del linguaggio poetico

La parola pura dell’*Allegria*

Recupero della tradizione e fase “ermetica”

Opere

L’Allegria

Il dolore

Il Sentimento del tempo

Testi

Dall’*Allegria*: Veqlia (3.2, T. 4, p. 183)

In memoria (3.2, T. 1, p. 177)

Il porto sepolto (3.2, T. 2, p. 180)

Fratelli (3.2, T. 3, p. 181)

Sono una creatura (3.2, T. 5, p. 185)

I fiumi (3.2, T. 6, p. 187 ss.)

Commiato (3.2, T. 8, p. 193)

Mattina (3.2, T. 9, p. 195)

Soldati (3.2, T. 10, p. 196)

Dal *Sentimento del tempo*: L’isola (3.2, T. 11, p. 202)

IL FUTURISMO

Le Avanguardie: una rottura totale con la tradizione

L’interpretazione di R. Luperini: le avanguardie come punta del Modernismo

F.T. Marinetti e il Futurismo: disprezzo della tradizione, mito della macchina e della velocità, nazionalismo e interventismo.

Testi

F.T. Marinetti, *Manifesto tecnico della letteratura futurista* (3.1, T. 2, p. 720 s.)
Bombardamento (3.1, T. 3, pp. 726 s.)

E. MONTALE

Vita

L'infanzia ligure: il paesaggio delle Cinque Terre

Una formazione da autodidatta: gli interessi europei, la scoperta di Svevo

Il periodo fiorentino

Milano e l'attività poetica del secondo dopoguerra

Opere

Ossi di seppia

Le occasioni

La bufera e altro

Satura

Poetica

Il male di vivere come mancanza e ricerca di senso: l'aridità e il "varco", "l'anello che non tiene", "il punto morto del mondo"

Il "correlativo oggettivo"

Una poesia del quotidiano

Testi

Dagli *Ossi di seppia*: *I limoni* (3.2, T. 1, p. 250 ss.)
Merigiare pallido e assorto (3.2, T. 3, p. 257)
Spesso il male di vivere ho incontrato (3.2, T. 4, p. 259)
Non chiederci la parola (3.2, T. 2, p. 254)

I. SVEVO

Vita

Trieste ed il clima mitteleuropeo

Le radici ebraiche

Lavoro impiegatizio e ricerca del successo letterario

Il matrimonio con Lidia Veneziani e il ruolo di industriale: l'abbandono della letteratura

L'incontro con Joyce e la conquista della fama

Poetica

Conoscenza di pensatori moderni: Schopenhauer, Nietzsche, Darwin, Marx, Freud

Il tema dell'inettitudine

Una lingua non letteraria

Opere

Una vita

Senilità

La coscienza di Zeno

Testi

Da *Una vita*: cap. VIII "*le ali del gabbiano*" (3.1, T. 1, pp. 813 ss.)
Da *Senilità*: cap. I "*Il ritratto dell'inetto*" (3.1, T. 2, pp. 822 ss.)
Da *La coscienza di Zeno*: cap. III "*Il fumo*" (3.1, T. 3, pp. 834 ss.)

cap. IV “La morte del padre” (3.1, T. 4, pp. 839 ss.)
cap. VIII “La profezia di un’apocalisse cosmica” (3.1, T. 8, pp. 869 ss.)

L. PIRANDELLO

Vita

Infanzia e giovinezza siciliana
Gli studi e la carriera letteraria (Roma e Bonn)
Matrimonio con A. Portulano, dissesto economico e crisi familiare
La carriera di insegnante
L’approdo al teatro
Il premio Nobel
Il rapporto con il Fascismo

Poetica

La categoria di “Umorismo” e “Grottesco”
Il contrasto Vita – Forma
Maschera e identità
La critica alla società borghese
Il meta teatro
La fase della vecchiaia: “surrealismo” e “mito”

Opere

Novelle per un anno
Il fu Mattia Pascal
Uno, nessuno e centomila
Sei personaggi in cerca d’autore
Pensaci Giacomino

Testi

Da *Le Novelle per un anno*: Ciulla scopre la luna (3.1, T. 2, pp. 909 ss.)
Il treno ha fischiato (3.1, T. 3, pp. 916 ss.)
Di sera un geranio (testo fornito dal docente)
Da *Il fu Mattia Pascal*, cap. XII e XIII: Lo “strappo del cielo di carta” e la “lanterninosofia” (T. 5, pp. 941 ss.)
cap. XVIII: “non saprei proprio dire ch’io mi sia” (T. 6, pp. 947 ss.)
Da *Uno, nessuno e centomila*: “Nessun nome” (T. 8, pp. 961 ss.).
Dai *Sei personaggi in cerca d’autore*: atto I, “I sei personaggi entrano in scena” (testo fornito dal docente)
Da *L’Umorismo*: “Un’arte che scompone il reale” T. 1, pp. 901 ss.

IL NEOREALISMO

Coordinate storico letterarie: un ritorno al reale
P. Levi, *Se questo è un uomo*: l’inferno dei Lager.

Testi

Da *Se questo è un uomo*, cap I, “L’arrivo nel Lager” (3.2, T. 8, pp. 549 ss.)

Il docente

AUMBRIO